

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 1/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DEL CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA AL 31 DICEMBRE 2021 E PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

In Aosta, l'anno 2022, il giorno ventuno (21) del mese di aprile, alle ore 11:30, presso la sede del CELVA, sita in Piazza Narbonne n. 16 ad Aosta (sala BIM al 2° piano), si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria del CELVA, convocata dal Presidente Franco Manes, con comunicazione scritta del 31 marzo 2022, prot. n. 817, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto.

Sono presenti i rappresentanti di n. 43 enti locali, come risulta dal registro delle presenze denominato "Registro firme Assemblea CELVA – anno 2022".

Assume la presidenza della seduta il Presidente del CELVA, signor Franco Manes.

Assiste alla seduta la Responsabile CELVA e CPEL, signora Sara Pinet.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la signora Riela Borettaz dell'ufficio Organi istituzionali CELVA e CPEL.

Verificata la regolarità della convocazione e constatato il numero legale degli intervenuti, si procede alla trattazione della deliberazione in oggetto

Il Presidente Franco Manes illustra la deliberazione di cui all'oggetto.

1. Esigenza del Consorzio

Premesso che:

- in data 05 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 27/2022, ha approvato il progetto di bilancio del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta al 31 dicembre 2021 e la proposta di distribuzione dell'utile di esercizio.

Visto quanto sopra si rende pertanto necessario procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

2. Normative e provvedimenti del Consorzio

- il Codice civile;
- lo Statuto dispone che il CELVA, quale società cooperativa, possa stipulare specifici accordi o convenzioni con gli enti locali singoli o riuniti e comunque con organismi analoghi nazionali o comunitari, al fine di esplicare la propria funzione di supporto alle attività amministrative e di perseguire gli scopi stabiliti;
- lo Statuto dispone che la società cooperativa sia retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, e che essa svolga la propria attività mutualistica con l'obiettivo di garantire agli organismi soci la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato;
- lo Statuto dispone che il CELVA espliciti funzioni di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi soci, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali valdostani, e svolga le funzioni espressamente attribuitele dalla legge, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia di società a partecipazione pubblica;
- l'articolo 17 dello Statuto disciplina le disposizioni relative al bilancio di esercizio del Consorzio;
- lo Statuto, all'articolo 17, prevede, altresì, che l'Assemblea, approvando il bilancio di esercizio, deliberi sulla destinazione degli utili annuali;
- in data 29 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione n. 24/2022, ha approvato il progetto di bilancio del CELVA al 31 dicembre 2021 e la proposta di distribuzione dell'utile di esercizio.

3. Istruttoria

- il Consorzio, con le risorse finanziarie assegnategli per l'anno 2021, ha garantito agli enti soci servizi indispensabili per il proprio funzionamento, perseguendo il fine mutualistico definito dallo Statuto stesso;
- il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato a redigere il progetto di bilancio secondo le disposizioni di legge, al fine di presentarlo all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro i termini previsti;
- il bilancio di esercizio per l'anno 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato predisposto dalla Fédération des Coopératives Valdôtaines, secondo i principi del Codice civile per le società cooperative;
- il bilancio del CELVA al 31 dicembre 2021 evidenzia, nel conto economico, costi pari a € 1.633.616,00, ricavi pari a € 1.696.782,00 e un conseguente utile di esercizio pari a € 63.166,00 e, dal punto di vista patrimoniale, attività e passività sono pareggiate a € 1.264.201,00 con un patrimonio netto totale pari a € 667.608,00;
- in data 6 aprile 2022, ns. prot. n. 864, è stato acquisito il parere obbligatorio del Revisore legale dei conti, dott.ssa Marzia Rocchia, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Oneri finanziari

- la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del CELVA.

L'Assemblea, proceduto alla votazione nelle forme previste dalla Statuto, con voti favorevoli n. 43, contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare i punti espressi in premessa da 1 a 4 che sono parte sostanziale ed integrante del presente deliberato;
2. di approvare il bilancio del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni indicate in premessa, alle quali espressamente si rinvia;

3. di approvare la distribuzione dell'utile d'esercizio pari a € 63.166,00 secondo la seguente ripartizione:
 - accantonare una quota del 30%, pari ad € 18.950,00 al fondo di riserva legale;
 - corrispondere una quota del 3%, pari ad € 1.895,00 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi della l.r. 27/1998 e s.m.i.;
 - accantonare restante parte pari ad € 42.321,00 al fondo di riserva straordinaria indivisibile;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del CELVA;
5. di incaricare la Responsabile CELVA e CPEL dell'attuazione della presente deliberazione e di tutti gli adempimenti connessi e successivi al suo perfezionamento;
6. di dare mandato alla Responsabile CELVA e CPEL di trasmettere la presente deliberazione alla Struttura Enti locali della Presidenza della Regione, al fine di richiedere l'erogazione del saldo del trasferimento finanziario assegnato al CELVA per l'anno 2021;
7. di dare mandato all'ufficio Organi istituzionali di trasmettere la presente deliberazione alla Fédération des coopératives valdôtaines, al dott. Ivo Bonazzi e al Revisore contabile del CELVA per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente

Franco Manes

CONS.DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA soc. COO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	AOSTA
Codice Fiscale	00665740072
Numero Rea	AOSTA 59738
P.I.	00665740072
Capitale Sociale Euro	4.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A174591

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.504	10.814
II - Immobilizzazioni materiali	12.921	18.368
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	19.475	29.232
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.231	573.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.710	36.710
Totale crediti	583.941	610.248
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	648.784	719.527
Totale attivo circolante (C)	1.232.725	1.329.775
D) Ratei e risconti	12.001	12.540
Totale attivo	1.264.201	1.371.547
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.200	4.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	243.042	230.606
V - Riserve statutarie	357.200	329.425
VI - Altre riserve	0	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.166	41.455
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	667.608	605.685
B) Fondi per rischi e oneri	22.267	22.267
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.783	72.306
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.524	569.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.067	1.067
Totale debiti	409.591	570.634
E) Ratei e risconti	111.952	100.655
Totale passivo	1.264.201	1.371.547

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.128	176.984
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.547.000	1.528.045
altri	66.244	59.918
Totale altri ricavi e proventi	1.613.244	1.587.963
Totale valore della produzione	1.696.372	1.764.947
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.290	16.900
7) per servizi	743.345	755.179
8) per godimento di beni di terzi	55.677	58.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	492.792	577.483
b) oneri sociali	142.441	179.089
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.098	41.004
c) trattamento di fine rapporto	8.780	9.757
d) trattamento di quiescenza e simili	26.318	31.247
Totale costi per il personale	670.331	797.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.855	19.593
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.310	11.710
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.545	7.883
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.855	19.593
14) oneri diversi di gestione	105.180	45.118
Totale costi della produzione	1.590.678	1.692.960
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	105.694	71.987
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	418	406
Totale proventi diversi dai precedenti	418	406
Totale altri proventi finanziari	418	406
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	410	405
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	106.104	72.392
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.938	30.937
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.938	30.937
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.166	41.455

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Ai fini della **comparabilità** dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, del codice civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare e costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio in ossequio alle indicazioni del principio contabile OIC. 11 di riferimento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni, mentre i programmi software sono ammortizzati in 4 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzatura varia e minuta 20%- 100%

Macchine elettroniche 20% - 100%

Attrezzature 20%

Mobili ed arredamenti 15%

Impianti specifici 30%

I beni di costo unitario sino ad euro ad euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Il contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite unicamente dalla partecipazione in seno alla Federation des Cooperatives Valdotaines soc. coop. acquisita a scopo di investimento durevole.

Si segnala che trattandosi di partecipazione non significativa, a norma dell'art. 2426 del codice civile, è stata valutata ed iscritta in bilancio secondo il costo d'acquisto e di sottoscrizione. Per tale partecipazione non si è resa necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della società al 31/12 /2021 non è mai stata operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Si precisa infine che la società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono.

Titoli di debito

Non sussistono.

Titoli immobilizzati

Non sussistono.

Titoli non immobilizzati

Non sussistono.

Rimanenze

Non sussistono.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 7-bis c.c., per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti ancora da accertare sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussistono.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto influente rispetto al criterio pregresso

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Non sussistono

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 19.475 (€ 29.232 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.678	373.440	50	409.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.864	355.072		379.936
Valore di bilancio	10.814	18.368	50	29.232
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.099	0	2.099
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.119	0	0	18.119
Ammortamento dell'esercizio	4.310	6.935		11.245
Altre variazioni	18.119	(611)	0	17.508
Totale variazioni	(4.310)	(5.447)	0	(9.757)
Valore di fine esercizio				
Costo	17.559	375.538	50	393.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.055	362.617		373.672
Valore di bilancio	6.504	12.921	50	19.475

Per quanto attiene la determinazione dei valori e la composizione delle voci indicate nella tabella che precede ed ai criteri di ammortamento si rinvia a quanto già indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Non sussistono

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	183.007	(45.402)	137.605	137.605	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.846	(10.299)	88.547	88.547	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	328.395	29.394	357.789	321.079	36.710
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	610.248	(26.307)	583.941	547.231	36.710

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si segnala che la società non ha mai proceduto alla capitalizzazione di alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 667.608 (€ 605.685 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.200	0	0	0	0	0		4.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	230.606	0	12.436	0	0	0		243.042
Riserve statutarie	329.425	0	27.775	0	0	0		357.200
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	1		0
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	1		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	41.455	0	0	0	41.455	0	63.166	63.166
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	605.685	0	40.211	0	41.455	1	63.166	667.608

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale.

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale di euro 4.200 risulta interamente versato ed è rappresentato da n. 84 quote del valore nominale di euro 50 cadauna.

Riserva legale.

La riserva legale risulta essere di euro 243.042 e si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile 2020.

Riserva straordinaria.

La riserva straordinaria risulta essere di euro 357.200 e si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile 2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.200	CAPITALE	B-C	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	243.042	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	357.200	UTILI	A-B	0	13.996	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	604.442			0	13.996	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
riserva arrotondamento euro	-	UTILI	E
Totale	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Nella lettura della tabella si specifica che il capitale può essere rimborsato o al momento dello scioglimento del rapporto sociale con il singolo socio o al momento di scioglimento della società.

Si rammenta, altresì, che tutte le riserve non possono essere attribuite ai soci cooperatori durante la vita della società, salvo essere utilizzate per la copertura perdite, mentre devono essere devolute ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in caso di scioglimento della stessa e che gli utili d'esercizio possono essere destinati come segue:

- quota del 3% da assegnare ai citati fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- quota eventuale, non superiore al tasso d'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo da attribuire ai soci cooperatori;

- quota eventuale, non superiore ai limiti fissati dalle leggi speciali in materia di mutualità cooperativa, da portare ad aumento gratuito del capitale sociale;
- quota eventuale da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Nel seguente prospetto vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	16.667	0	16.667	15.600	1.067
Debiti verso fornitori	205.156	(75.391)	129.765	129.765	0
Debiti tributari	79.350	(14.530)	64.820	64.820	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.435	(10.470)	41.965	41.965	0
Altri debiti	217.026	(60.652)	156.374	156.374	0
Totale debiti	570.634	(161.043)	409.591	408.524	1.067

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	409.591	409.591

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio la società, non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	34.921	0	0	0	
IRAP	8.017	0	0	0	
Totale	42.938	0	0	0	0

S i segnala che per il periodo cui il presente bilancio d'esercizio si riferisce non sono state conteggiate imposte anticipate così come non risultano previsioni di imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

La cooperativa ha provveduto a distaccare un impiegato presso gli uffici del GAL Valle d'Aosta in base alla convenzione stipulata in data 28 marzo 2017 per il periodo da gennaio a dicembre 2021, tale convenzione prevede esclusivamente il rimborso del costo del lavoro. Un' altra unità presta servizio presso lo Sportello Unico Enti Locali in base alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 15/03/2016.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	48.000

I suddetti importi sono stati spesi a Conto economico. Non sono stati erogati crediti o prestate garanzie di alcun genere alle persone componenti gli organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.172
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.172

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non figurano impegni, garanzie e passività potenziali.

Impegni

Non sussistono.

Garanzie

Non sussistono.

Passività potenziali

Si attesta che risulta pendente ad oggi un ricorso in Cassazione in cui il CELVA è convenuto, in materia di lavoro. Il legale incaricato dell'assistenza giudiziale comunica che l'eventuale passività collegata a tale contenzioso non è stimabile non essendo neppure stata oggetto di quantificazione nell'atto di ricorso.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2021.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 sexies del codice civile si attesta, che la cooperativa non appartiene ad alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha azioni proprie o di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa sezione regionale: altre cooperative a mutualità non prevalente

Prevalenza oggettiva (art. 2513 c.c.)

In ottemperanza ai principi espressi dall'art. 2545-octies del Codice Civile si evidenzia che la cooperativa, a mutualità non prevalente, per effetto di perdita della condizione di prevalenza degli scambi con i soci per due esercizi

consecutivi, anche nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non ha raggiunto la condizione di mutualità prevalente. Di seguito viene riportato il prospetto di calcolo degli scambi mutualistici con i soci con il confronto dell'esercizio precedente:

Tipologia	Importo al 31.12.2020	Valore %	Importo al 31.12.2021	Valore %
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni dei servizi verso soci (voce A1 conto economico)	55.998	31,64%	0	0%
tale dei ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni dei servizi verso soci e non soci (voce A 1 conto economico)	217.078		83.128	

L'organo amministrativo prevede di poter riprendere nell'esercizio corrente un apprezzabile scambio a prestazioni corrispettive con i propri soci.

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Si attesta che lo statuto sociale vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale all'Organo amministrativo non sono pervenute domande di aspiranti soci.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 84 ed il capitale sociale non ha subito variazioni.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, evidenzia le risultanze contabili della Società nel corso dell'esercizio 2021.

Sulla base delle risultanze in esso contenute, e in ossequio al disposto dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge n. 59/1992, possiamo affermare che l'attività del CELVA è stata indirizzata al conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Ciò malgrado nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la cooperativa non ha conseguito sotto il profilo oggettivo la mutualità prevalente e questa situazione è imputabile al fatto che sono lievitati gli incarichi da parte degli Enti, quali la Regione Valle d'Aosta, e l'Agenzia Regionale Segretari Enti Locali Valle d'Aosta che pur affini non fanno parte della compagine sociale.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato negli artt. 1, 4 e 5 del vigente Statuto sociale del CELVA che di seguito riporta le seguenti attività:

- a) presta ai soci ogni forma di assistenza e consulenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attua le iniziative e compie le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici sia privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assiste i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolge funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestisce e sviluppa l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuove e organizza convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assume dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuove e partecipa ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concede, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

Lo scopo mutualistico è stato quindi perseguito attraverso l'erogazione e la fornitura agli enti soci di servizi e di prodotti a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle che avrebbero ottenuto sul mercato. Tali condizioni di vantaggio sono state, per buona parte, assicurate dalle sovvenzioni ricevute dalla Regione Valle d'Aosta che hanno consentito alla cooperativa di massimizzare il vantaggio mutualistico con i propri soci.

Va infine segnalato che lo scambio mutualistico non è da intendersi in senso "puro" in quanto il CELVA, oltre ad interagire con i suoi enti soci, intrattiene rapporti anche con soggetti e enti terzi.

Sinteticamente, l'offerta agli enti soci di servizi e di prodotti è stata la seguente:

Servizio associato formazione

PF personale:

Il piano formativo del personale elaborato per l'anno 2021 è intervenuto, attraverso attente e puntuali proposte, a promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del personale degli enti locali supportandolo nello sviluppo e consolidamento delle proprie competenze professionali.

I corsi inseriti all'interno del catalogo, destinati in via principale ai responsabili di servizio ed al personale degli enti, sono stati suddivisi in sette aree di competenza in ragione della formazione tecnico-specialistica e normativa richiesta in virtù dell'appartenenza ai diversi uffici. Parallelamente sono stati inseriti corsi e percorsi formativi di carattere trasversale che in ragione della tematica erano dedicati a tutto il personale indipendentemente dall'area di appartenenza. È proseguita inoltre la positiva collaborazione intrapresa nel 2019 con il SBV (Sistema bibliotecario valdostano) promuovendo per l'anno 2021 altri 5 incontri formativi.

Una novità per il 2021 è stato l'inserimento all'interno del Piano formativo del percorso "Codice dei contratti pubblici: pillole online", composto da 13 webinar che si pongono l'obiettivo di illustrare ai dipendenti degli Enti locali valdostani le tematiche più rilevanti in materia di codice dei contratti pubblici.

Nel corso del 2021 sono state attivate 60 giornate formative a cui hanno partecipato oltre 2153 dipendenti, in rappresentanza del 100% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato pari ad € 17,00 e il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,40 (scala 0-5).

PF segretari e dirigenti:

Il Piano formativo segretari e dirigenti è progettato sulla base delle linee guida elaborate dall'Agenzia regionale dei segretari della Valle d'Aosta e costituisce l'esito del continuo confronto tra l'ufficio formazione del CELVA e la Comunità professionale.

Le attività formative progettate e proposte in favore dei Segretari e dei Dirigenti si pongono l'obiettivo di rafforzare le conoscenze tecnico – specialistiche di queste figure apicali degli enti locali, favorendo lo sviluppo delle loro competenze anche in ragione del ruolo professionale che gli stessi ricoprono.

Per il 2021 sono stati inseriti a catalogo complessivamente 4 corsi e 1 percorso in materia di leadership per un totale di n. 8 giornate formative cui hanno partecipato oltre 90 Segretari e Dirigenti in rappresentanza del 60% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato di € 65,00 ed il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,55 (scala 0-5).

La formazione degli Amministratori:

-

Le iniziative formative dedicate agli Amministratori rappresentano momenti di incontro e di confronto volti ad offrire approfondimenti sulle tematiche di attualità presenti nelle agende politiche, al fine di consentire lo sviluppo e l'espansione di reti attraverso le quali promuovere scambi a livello territoriale.

Nel 2021 è stato introdotto "InFORMAzione: conoscere per amministrare": il percorso formativo ed informativo avente ad oggetto tematiche altamente specialistiche ritenute di particolare interesse e di centralità per l'amministrazione che si propone di offrire riflessioni teoriche e strumenti pratici d'immediato utilizzo nella quotidiana azione amministrativa con lo scopo di fornire un supporto agli Amministratori degli enti locali della Valle d'Aosta nell'ambito dell'espletamento delle loro attività istituzionali ed accrescere e potenziare le competenze che sono loro quotidianamente richieste. Il percorso si articola in una serie di incontri erogati sia a distanza sia in presenza ed aventi ad oggetto temi ritenuti di particolare interesse e di centralità per l'amministrazione.

Nel 2021 sono stati attivate 11 giornate in modalità online a cui hanno partecipato oltre 350 amministratori

in rappresentanza del 60% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato di € 16,00 ed il valore medio di soddisfazione ha raggiunto il 4,60 (scala 0-5).

PF sicurezza:

Anche nel 2021, il CELVA, attraverso l'approvazione del Piano formativo sulla sicurezza, è intervenuto al fine di supportare i propri soci nell'ottemperanza di quanto espressamente sancito dal d. lgs. 81/2008 che per assolvere a quanto richiesto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro richiede al datore di lavoro di attuare e garantire un'adeguata ed idonea formazione al lavoratore.

Il piano elaborato a cadenza annuale costituisce l'esito di una costante e sinergica collaborazione tra l'Ufficio formazione del CELVA e gli enti locali valdostani che, insieme, hanno individuato il reale fabbisogno formativo elaborando una proposta allineata alle esigenze espressamente manifestate dagli enti medesimi.

A fronte dell'emergenza sanitaria, le attività formative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono state erogate, nel corso del 2021, sia nella modalità della formazione a distanza (FAD), sia in presenza allo scopo di garantire ai dipendenti degli enti locali, anche durante l'emergenza sanitaria, l'aggiornamento continuo richiesto dalla normativa nazionale.

Nel 2021 sono state erogate 33 giornate formative cui hanno partecipato oltre 352 dipendenti in rappresentanza del 100% degli enti locali. Il costo per ogni singolo partecipante è stato di € 21,93.

Dai costi pro capite per ogni singolo partecipante e dalla notevole affluenza alle diverse iniziative appare quindi evidente la portata delle economie di scala realizzate attraverso la gestione centralizzata dei corsi di formazione.

Servizio associato consulenza

L'ufficio consulenza del CELVA offre agli enti soci una serie di servizi di assistenza tecnico-amministrativa volti a semplificare la gestione dell'ente e a migliorare i servizi all'utenza, con particolare riguardo al supporto giuridico-legale per la risoluzione di problematiche specifiche di ogni ente.

Nel 2021, il servizio associato consulenza non solo ha potenziato i servizi già esistenti e consolidato quelli attivati nel 2020, ma ha anche introdotto nuovi servizi a favore degli enti, tutti a disposizione su un'unica piattaforma web di riferimento.

Nel 2021, in risposta alle esigenze avanzate degli enti locali valdostani, è stato attivato un nuovo canale di consulenza dedicato al Sistema Informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS) istituito con decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. A fronte delle difficoltà riscontrate nel caricamento dei dati, che costituisce un obbligo per tutti gli enti soci, il Consorzio ha introdotto un supporto puntuale per il tramite di due canali paralleli: incontri individuali con un esperto in materia che forniva la propria assistenza nel caricamento dei dati e la messa a disposizione di approfondimenti, note esplicative e indicazioni tecniche accessibili sul sito web del CELVA.

Il Consorzio, allo scopo di continuare a garantire una fruizione agevole dei servizi ai propri soci, nel 2021 ha consolidato e potenziato le modalità di erogazione dei servizi riviste ed introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutta l'Italia nel 2020, continuando ad offrire un valido ed utile supporto anche nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria.

ADHOC pareri

Attivo fin dal 2007, il servizio si conferma efficace ed efficiente, grazie alla facile fruizione della banca dati a disposizione e al rilascio di pareri sia legali, sia di precontenzioso.

Per il 2021 i pareri rilasciati sono stati **64**, a fronte di una banca dati con **1138** pareri a disposizione.

RESPONSIO forum online

Il servizio, anche per il 2021, risulta essere il più utilizzato per formalizzare quesiti brevi da parte del personale degli enti locali.

Il sistema di comunicazione collegato alla pubblicazione dei quesiti permette di vedere in tempo reale sia la domanda, sia la relativa risposta fornita dal consulente, oltre alle eventuali integrazioni dei colleghi.

I forum disponibili sono:

- tributi;
- commercio;
- edilizia;
- contabilità;
- contratti;
- catasto;
- polizia locale;
- demografico;
- ordinamento.

Le risposte ai quesiti presentati dagli enti nel corso del 2021 sono complessivamente **86**; la banca dati presenta ad oggi **930** risposte a disposizione.

COLLOQUIA incontra il consulente

-
È il servizio che permette agli enti locali un confronto diretto con i consulenti sulle varie problematiche che l'ente si trova ad affrontare per lo svolgimento della propria attività amministrativa.

Gli appuntamenti sono prenotabili autonomamente dall'area MyCELVA del sito web, accedendo al calendario a disposizione.

Al fine di consolidare e potenziare il servizio, anche alla luce della buona risposta ricevuta dagli enti, l'Ufficio consulenza del CELVA ha mantenuto le modalità di svolgimento degli appuntamenti di COLLOQUIA attivate nel 2020, garantendo anche nel corso del 2021 lo svolgimento degli incontri in linea con le disposizioni dettate dalla normativa nazionale per contenere la diffusione del Coronavirus e consentendo una fruizione più agevole e immediata del servizio.

Gli appuntamenti si svolgono attraverso chiamata telefonica con WhatsApp o in videoconferenza con Skype o GoToMeeting e la calendarizzazione degli appuntamenti con il Consulente del CELVA è stata potenziata garantendo un'assistenza costante e completa su tutti i temi che gli enti sono chiamati a trattare. Il rapporto diretto tra i Sindaci, Presidenti delle Unités des Communes e consulenti del CELVA ha quindi continuato a favorire, anche durante il 2021, l'individuazione di soluzioni puntuali e su misura.

Le giornate dedicate a COLLOQUIA nel 2021 sono state **181**, per un totale di **130** appuntamenti con gli enti locali.

REGULA documenti amministrativi

-
Attraverso REGULA, il CELVA rende disponibili documenti amministrativi per l'applicazione uniforme e univoca della normativa su tutto il territorio regionale, fornendo spunti di riflessione per l'adozione di azioni comuni e condivise.

I documenti amministrativi tipo che il CELVA pubblica nella sezione dedicata sono suddivisi in:

- schemi di regolamento;
- linee guida e note esplicative;
- documenti tipo.

Nel corso del 2021, il CELVA ha pubblicato **2** nuovi documenti amministrativi e ne ha aggiornati **3** e ha reso disponibili **5** nuove note esplicative e **1** nuova linea guida. Gli enti soci hanno a disposizione sulla piattaforma **29** schemi di regolamento, **16** linee guida e note esplicative e **21** documenti tipo, per un totale di **66** documenti amministrativi a disposizione.

Fines modulistica online

FINES è il servizio del CELVA che uniforma le modalità di presentazione delle istanze agli enti locali per cittadini, professionisti e imprese. Attraverso i servizi online, attivati nel 2017, le istanze possono essere presentate agli enti locali direttamente via web, gestendo interamente online tutto il procedimento di presentazione.

L'accesso ai servizi online è diretto, senza necessità di iscrizione e avviene tramite SPID, TS/CNS o credenziali regionali.

I servizi online a disposizione al 31/12/2021 sono **115**.

Nel corso del 2021, le istanze presentate agli enti locali tramite i servizi online FINES risultano essere complessivamente **2.533**.

I relativi modelli tipo pubblicati sul sito sono **522**, dei quali **282** per cittadini, professionisti e imprese e **240** per i dipendenti degli enti locali (in area riservata).

Il portale unico delle mostre mercato degli enti locali della Valle d'Aosta

È il portale per il rilascio dei titoli abilitativi per la partecipazione dei cittadini alle mostre mercato. Le mostre mercato sono indette dai Comuni, per un massimo di 3 edizioni all'anno, e prevedono la partecipazione dei cosiddetti "hobbisti", ovvero dei venditori non professionali.

Il portale è quindi la vetrina delle manifestazioni di questo tipo per i Comuni della Valle d'Aosta, oltre ad essere lo strumento per il rilascio dei permessi agli hobbisti e per la verifica delle partecipazioni alle mostre mercato (consentite ad un solo componente per nucleo familiare e per sole 6 edizioni complessive sul territorio).

Nel 2021 sono stati rilasciati **230** permessi, a fronte di **26** mostre mercato pubblicizzate dai Comuni.

-

Comunicazione istituzionale e stampa

Nel corso del 2021 vi è stata una riorganizzazione dell'area comunicazione, con una parziale redistribuzione delle attività. Tenuto conto di tale riorganizzazione, il CELVA ha comunque rafforzato e consolidato la propria strategia di comunicazione.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha di fatto confermato le modalità di comunicazione e di informazione agli enti soci attuate nel 2020: l'attività comunicativa si è pertanto concentrata prevalentemente sui canali digitali, articolandosi in azioni tese a mantenere relazioni efficaci, trasparenti e riconoscibili con tutti i portatori d'interesse, quali le istituzioni locali e nazionali, i mass-media e, in senso più ampio, l'intera cittadinanza valdostana.

Una parte importante dell'attività comunicativa ha ovviamente riguardato l'emergenza Covid-19, in una fase nella quale le infografiche e gli approfondimenti tematici realizzati dal CELVA a supporto degli Enti locali hanno rappresentato un punto di riferimento per tutta la popolazione, come testimoniano le numerose condivisioni da parte di Enti locali, istituzioni e privati cittadini.

Sito web

Il portale www.celva.it, nel 2019 oggetto di transizione su una nuova piattaforma digitale, si è confermato strumento cruciale per l'erogazione dei servizi formativi, consulenziali e informativi al personale degli enti locali, ancora impegnato a distanza e in smart working, webinar e videoconferenze, oltre che per la diffusione di tutte le informazioni inerenti all'emergenza Covid-19.

Nel 2021, il sito ha consolidato il numero degli accessi (163.666 sessioni), con numeri più alti in corrispondenza dell'approvazione di nuove disposizioni in materia di emergenza Covid-19, cui ha fatto puntualmente seguito la pubblicazione di un focus specifico o un'infografica parte del CELVA.

Manutenzioni continue e aggiornamenti quotidiani sono stati assicurati nel rispetto dei parametri di accessibilità previsti dalla normativa e dalla sicurezza perseguita nei protocolli di navigazione.

Social media

La comunicazione tramite social media riveste un'importanza crescente anche a livello istituzionale. Il CELVA ha una pagina Facebook e un account Twitter, costantemente aggiornati, che nel corso dell'ultimo anno hanno visto una crescita nei contatti, sia a livello di follower sia di reazioni e interazioni, e nei contenuti pubblicati. La pagina

Facebook al 31 dicembre 2021 conta 1925 follower, con una crescita del 19% nel corso dell'anno, mentre alla stessa data l'account Twitter ha 1.231 follower.

Rassegna stampa

-
La Rassegna stampa del CELVA e degli enti locali è destinata ai Sindaci, ai Presidenti, ai Segretari e ai membri dei gruppi di lavoro tecnici degli enti soci.

Nel 2021 si è confermata un valido e apprezzato strumento per la diffusione e il monitoraggio delle notizie a carattere istituzionale d'interesse per gli enti locali della Valle d'Aosta. Nell'anno sono state pubblicate 365 rassegne, distribuite in 362 giorni e sono stati messi a disposizione 8.925 articoli provenienti da testate cartacee e online, nazionali e locali, per un totale di 36.600 rassegne consultate dai destinatari.

Progetti e convenzioni

Animali d'affezione - "Se mi ami proteggimi"

Il CELVA supporta gli enti soci nell'adempimento degli obblighi normativi in materia di animali d'affezione, per la prevenzione e controllo del randagismo e per la prevenzione dell'insorgenza di problematiche di igiene e sanità pubblica, nonché di convivenza uomo-animale. Al proposito, la Convenzione in merito alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali da affezione sul territorio regionale, valida per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2021 e sottoscritta tra CELVA, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Azienda USL della Valle d'Aosta e Ordine regionale dei Medici Veterinari individua specifiche attività in capo al Consorzio.

Si evidenziano di seguito le principali attività svolte e i risultati conseguiti nell'ambito della campagna "Se mi ami proteggimi" per l'anno 2021:

- supporto ai Comuni nella raccolta dei dati del monitoraggio della presenza di colonie feline sul territorio comunale (368 colonie censite, per circa 3.000 animali);
- consolidamento delle procedure operative, gestione dei rapporti tra Comuni, referenti di colonia e veterinari, coordinamento delle attività relative agli interventi di sterilizzazione e cura delle colonie feline;
- completamento di 623 interventi di sterilizzazione e 1.153 attività di visite e cure di gatti di colonia;
- realizzazione di cartelli per segnalare la presenza di colonie feline, messi a disposizione dei Comuni
- organizzazione del percorso formativo per i proprietari e i futuri proprietari di cani finalizzato al conseguimento del "Patentino" (48 partecipanti alla parte teorica e 22 alla parte pratica) e rilascio del "Patentino" a 48 partecipanti che hanno concluso proficuamente il percorso;
- recupero di 120 cani vaganti, nell'ambito della convenzione con AVAPA per il servizio di cattura e custodia di cani vaganti;
- attività di comunicazione relative agli animali d'affezione, con la distribuzione di apposita brochure informativa e del "Manuale del referente di colonie feline" e con il posizionamento di 10 totem informativi in punti strategici del territorio;
- realizzazione e diffusione di due infografiche in materia di animali d'affezione: "diritti e doveri dei proprietari di cani" e "gestione delle colonie feline".

Riscossione coattiva

Nel corso del 2021 il CELVA ha garantito il supporto e il monitoraggio dell'attività di riscossione coattiva (e pre-coattiva) da parte degli enti locali valdostani, svolta da Agenzia delle Entrate Riscossione come previsto dalla convenzione siglata nel 2018 tra CELVA e la stessa AdER.

Le attività relative al versamento di entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione sono state sospese per gran parte del 2021, quale misura derivante dagli effetti dell'emergenza Covid-19 (DL 79/2021). I pagamenti volontari sono comunque proseguiti e la normale attività è ripresa a partire dal mese di settembre.

Il monitoraggio dell'attività 2021 indica, nell'anno solare: n. 1.136 nuove pratiche attivate per un totale di 6.004.924,25 euro richiesti a riscossione e 745.733,79 euro riscossi. Il dato al 31/12/2021, relativo all'andamento dell'attività, evidenzia che il riscosso (dal 2018 al 2021) ammonta a circa il 16,56% dell'importo richiesto a riscossione.

Ludopatia e dipendenze

Il CELVA fornisce un costante supporto ai Comuni nell'applicazione della normativa in materia di ludopatia (l.r. 14/2015 e smi): negli anni ha provveduto ad aggiornare lo schema di regolamento tipo e a supportare i Comuni, tra le altre, nell'attività di mappatura dei luoghi sensibili. Nel corso degli ultimi due anni si è sviluppata una buona sinergia con le strutture regionali competenti, con la condivisione di azioni di raccolta dati e monitoraggio sull'applicazione della normativa, la predisposizione della mappa dei luoghi sensibili e la partecipazione a incontri di gruppi di lavoro e percorsi formativi (nel 2021 "Fate il Nostro gioco", evento formativo organizzato dal SerD e progetto pilota "Io R.I.E. S.C.O. - Rete Integrata E Socio-sanitaria per il Contrasto e l'Opportunità di uscita dalla ludopatia o patologia da gioco d'azzardo").

Il monitoraggio relativo al 2021 ha fatto emergere che una decina di Comuni non si sono ancora dotati di un regolamento tipo (alla data del censimento, ndr) e ha evidenziato che, nel complesso, 15 Comuni hanno adottato misure più restrittive (divieto totale, maggiori distanze minime, orari ridotti) rispetto a quanto previsto dalla normativa.

"la Commune à l'Ecole"

-
Nell'ambito del protocollo d'intesa "Cittadinanza a scuola", siglato dal CPEL, il CELVA ha proseguito, in collaborazione con la Presidenza della Regione, il Consiglio regionale e l'Assessorato regionale Istruzione e cultura, l'organizzazione del progetto "La Commune à l'Ecole", che promuove i valori della cittadinanza attiva nelle scuole valdostane. Nel 2021 il concorso ha visto la partecipazione di 4 scuole dell'infanzia e di 4 scuole primarie, registrando una partecipazione attiva in crescita rispetto al trend delle ultime edizioni. La cerimonia di premiazione, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si è tenuta in videoconferenza con lo strumento GoToMeeting e alla stessa hanno partecipato il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Bertin, l'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri, il Responsabile politico del progetto, Ronny Borbey, le 8 scuole in gara e l'Ufficio stampa del Consiglio regionale.

I premi messi in palio per tutti i partecipanti sono stati dei buoni per un'escursione didattica guidata sul territorio di una giornata e di mezza giornata, nonché dei laboratori didattici da svolgersi in classe.

Convenzioni

-

Nel 2021 sono inoltre state stipulate o rinnovate diverse convenzioni a sostegno di specifiche iniziative di carattere sociale, culturale e di valorizzazione delle tradizioni locali:

- convenzione tra il CELVA, Regione autonoma Valle d'Aosta, Azienda Usl e Ordine dei veterinari in merito alle modalità di controllo del randagismo e protezione degli animali d'affezione sul territorio regionale;
- convenzione tra CELVA e A.VA.P.A. ODV;
- convenzione tra il CELVA e l'Associazione Nazionale Alpini;
- convenzione tra il CELVA e la Fondazione Maria Ida Viglino;
- convenzione tra il CELVA, l'Assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali e il Banco alimentare per la Valle d'Aosta
- Protocollo d'intesa per la compartecipazione economica della Cittadella dei giovani.

I contenuti delle convenzioni stipulate dal CELVA sono disponibili al link <https://www.celva.it/it/convenzioni-accordi-e-intese-per-enti-soci-celva/>

Bando contributi ordinari per l'anno 2021

A partire dall'anno 2021, il CELVA promuove annualmente un Bando per la concessione di contributi ordinari per sostenere progetti, iniziative, attività o manifestazioni con finalità di interesse pubblico locale di valorizzazione e sviluppo del patrimonio socio-culturale valdostano, ai sensi del Regolamento per la concessione di contributi e patrocinio da parte del CELVA.

In data 22 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione del CELVA, con propria deliberazione n. 56/2021, ha approvato l'ammissione alla concessione dei contributi ordinari per l'anno 2021 delle domande ritenute idonee, tenendo conto della graduatoria generale formulata dall'apposita Commissione istituita per l'esame delle richieste di contributo ordinario.

La graduatoria finale ha visto una contribuzione diretta al sostegno di n. 14 iniziative, per un importo complessivo di € 30.000,00.

Contributi straordinari

Ai sensi del Regolamento per la concessione di contributi e patrocinio da parte del CELVA, il Consorzio ha concesso nell'anno 2021 n. 2 contributi straordinari a sostegno di iniziative significative per la valorizzazione del territorio regionale, per un importo complessivo di € 5.000,00.

Sponsorizzazioni

Ai sensi del Regolamento per la stipulazione dei contratti di sponsorizzazione da parte del CELVA, nell'anno 2021 il Consorzio ha sostenuto tramite sponsorizzazione n. 4 iniziative meritevoli per la promozione dell'immagine del CELVA sul territorio valdostano, per un importo complessivo di € 8.766,98.

Raccolta fondi emergenza COVID-19

-

Nel corso del 2021, sono proseguite le attività connesse alla raccolta fondi promossa dal CELVA nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. La maggior parte delle risorse raccolte è stata distribuita, per il tramite della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, a cittadini bisognosi e ad associazioni di volontariato. Le risorse residue sono state trasferite al Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta per il sostegno delle famiglie in difficoltà nell'acquisto del materiale scolastico nell'ambito dell'iniziativa "Cancelleria sospesa".

Nel mese di settembre 2021, il Consiglio di amministrazione del CELVA ha autorizzato la chiusura del conto corrente dedicato alla raccolta fondi. La rendicontazione completa è disponibile sul sito web al link <https://www.celva.it/it/celva-per-emergenza-coronavirus/>.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ritorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ritorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

<i>Soggetto pubblico</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo cassa</i>	<i>Oggetto</i>
RAVDA	LR.29/2010 DGR 2774/10	52.000	incassato 11/02/2021
RAVDA	Prov. dir. 888 25/02/2021	1.200.000	incass. 10/03/21 .01/07/21
RAVDA	Prov. dir. 805 03/03/2020	300.000	incass. 18/06/21

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 63.166 come segue:

- accantonare il 30% pari ad euro 18.950 al Fondo di riserva Legale;
- corrispondere una quota del 3% pari ad euro 1.895 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi della L.R. 27/98 e successive modificazioni;
- destinare la restante parte pari ad euro 42.321 al Fondo di riserva straordinaria indivisibile non agev. art. 223 duodecies disp. att. c.c.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'organo amministrativo

Per il Consiglio d'Amministrazione

MANES FRANCO

(Presidente del Consiglio d'Amministrazione)

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021****AI SENSI DELL'ART.14 DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39**

Signori Soci,

nominata Revisore contabile ai sensi dell'articolo 21 dello statuto della società e dell'articolo 3 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, ho svolto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27.01.2010 n. 39 la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2021.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c., redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l’attenzione sul paragrafo “Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale – Passività potenziali” della Nota integrativa, in cui gli Amministratori comunicano che la società è parte convenuta in un contenzioso in materia di lavoro pendente in Cassazione. Il legale incaricato dell’assistenza giudiziale ha qualificato il rischio di soccombenza come possibile e l’eventuale passività collegata come non stimabile in quanto non oggetto di quantificazione nell’atto di ricorso.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Ho acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale e sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Nel corso delle verifiche periodiche ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Giudizio ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della società Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c. sono responsabili per la predisposizione della nota integrativa che comprenda anche elementi relativi alla relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto l'analisi necessaria ad esprimere un giudizio sulla coerenza delle informazioni riportate in nota integrativa con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la nota integrativa, che comprende anche elementi relativi alla relazione sulla gestione, è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lett. e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Aosta, lì 5 aprile 2022

Marzia Rocchia

(Documento firmato digitalmente)